

Council of Europe - Université de Lausanne - Prison and Prisoners in Europe 2020. Key Finding of the Space Report I

Marcelo F. Aebi and Mèlani M. Tiago

di Roberta Rao

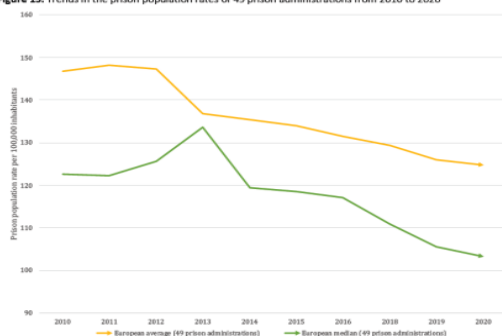
Centro Europeo di studi di Nisida

Nel mese di aprile 2021 è stato pubblicato il report "Prison and Prisoners in Europe 2020. Key Finding of the Space Report I" a cura di Marcelo F. Aebi and Mèlani M. Tiago dell'Università di Lausanne che sintetizza il rapporto 2020 sulle statistiche penali annuali del Consiglio d'Europa sulla popolazione carceraria (Space I).

Il Rapporto presenta l'andamento dei tassi di carcerazione in Europa negli ultimi dieci anni, le caratteristiche della popolazione detenuta, i costi, la densità detentiva ed il rapporto staff/ detenuti. Questo rapporto infine individua cinque cluster che si differenziano tra loro in base al punteggio assegnato a ciascun paese (distinto in molto alto, alto, medio, basso, molto basso rispetto al valore mediano europeo), costruiti sulla base dei risultati di una batteria di indicatori (popolazione detenuta per 100.000 abitanti; percentuale di detenute donne sulla popolazione detenuta; percentuale detenuti stranieri sul totale popolazione detenuta; percentuale di detenuti di un età di 50 e più, percentuale di detenuti in custodia cautelare; densità detentiva; rapporto detenuti/staff).

Secondo le statistiche penali annuali il numero di detenuti ogni 100.000 abitanti è in netta diminuzione sul territorio europeo: al 31 gennaio 2020 c'erano 1.528.343 detenuti in 51 amministrazioni penitenziarie (su 52), il che corrisponde ad un tasso di popolazione carceraria europea di 103,2 detenuti ogni 100.000 abitanti (-1,7% rispetto al 2019). Dal 2013 il calo complessivo è stato del 20%.

Figure 15. Trends in the prison population rates of 49 prison administrations from 2010 to 2020



Secondo Marcelo Aebi, capo del team di ricerca SPACE dell'Università di Losanna, la riduzione potrebbe riflettere la "diminuzione dei reati tradizionali" mentre i crimini informatici, che sono in aumento, "portano a meno condanne perché gli autori sono spesso basati al di fuori del territorio nazionale e sono difficili da rintracciare e sanzionare".

Il tasso di incarcerazione registra in Europa una media di 124 detenuti ogni 100.000 abitanti. Nel mese di gennaio 2020 i paesi con i più alti tassi di incarcerazione sono stati: Turchia (357 detenuti ogni 100.000 abitanti), Russia (356), Georgia (264), Lituania (220) Azerbaigian (209), Repubblica Ceca (197), Polonia (195), Repubblica slovacca (193) ed Estonia (184). Al contrario, i tassi di incarcerazione più bassi sono stati riscontrati in Islanda (45), Finlandia (50), Paesi Bassi (59) e

